

## Comunicato stampa

Media Relations

communication@axa-winterthur.ch

### «Piccoli turbo in topless» – Si viaggia sicuri con una cabrio compatta?

**Wildhaus / Winterthur, 21 giugno 2007 – Sono piccole, audaci e trendy: sono le cabriolet compatte. Ma attenzione, viaggiare a cielo aperto può nascondere particolari pericoli. Le piccole dimensioni dell'abitacolo e la costruzione diversa rispetto a quella dei veicoli chiusi possono causare seri problemi agli occupanti. I recenti crash test di AXA Winterthur e DEKRA hanno dimostrato quali siano i rischi per la sicurezza legati alle cabriolet compatte.**

Le statistiche lo dimostrano: la comunità dei fan dei veicoli «topless» sta diventando sempre più folta. Solamente l'anno scorso sono apparse sulle strade svizzere oltre 11 000 cabriolet nuove, in Germania circa 150 000. Gli esperti di incidenti stradali di AXA Winterthur e di DEKRA hanno studiato i potenziali pericoli degli apprezzati veicoli scoperti sottoponendoli a crash test che hanno evidenziato particolari rischi. «Dato che l'abitacolo delle cabriolet compatte è in proporzione più piccolo, gli occupanti sono esposti a maggiori rischi», spiega Anton Brunner, responsabile Infortunistica di AXA Winterthur. Come indicato dai recenti crash test, la riduzione dello spazio può accrescere il rischio di lesioni per chi viaggia. Durante un test di tamponamento vi è stata collisione tra i poggiatesta e i roll bar della cabriolet compatta urtata, a causa della limitata distanza che li separa. «Un incidente come questo può causare gravi lesioni alla testa», afferma Brunner. Gli esperti di incidenti stradali ritengono che aumentare tale distanza di pochi centimetri basterebbe ad attenuare notevolmente il problema.

#### **Rischi particolari in caso di cappottamento**

In caso di cappottamento i conducenti di cabriolet sono esposti a particolari rischi dovuti all'assenza del tetto nell'automobile. I crash test hanno dimostrato che senza i roll bar le probabilità di sopravvivenza degli occupanti si riducono considerevolmente. Ma attenzione: «A tettuccio aperto, la testa del conducente non deve superare in altezza il parabrezza o il roll bar», avverte Jörg Ahlgrimm, responsabile Analisi degli incidenti di DEKRA. In questo caso il livello di protezione è limitato, è perciò importante che i sedili vengano regolati in maniera ottimale rispetto al volante, nonostante il vano passeggeri sia ridotto. «Soprattutto i conducenti di statura elevata dovrebbero fare attenzione», sottolinea Ahlgrimm.

#### **Buona stabilità della parte inferiore**

Nelle cabriolet, si deve compensare l'assenza del tetto e la conseguente minore rigidità della carrozzeria del veicolo. Diverse controventature longitudinali e trasversali nella parte inferiore della carrozzeria colmano questa lacuna, un vantaggio anche dal punto di vista della sicurezza, come mostrano i crash test: «Grazie alla solida parte inferiore, nell'urto frontale la cabriolet si è deformata molto meno della sua collega a tetto chiuso», sostiene Anton Brunner.

#### **Parti laterali a rischio**

Tuttavia, la particolare costruzione può portare a conseguenze negative. Per le cabriolet compatte a due porte si deve tenere conto del fatto che la maggiore lunghezza delle porte laterali rispetto a quella dei veicoli

a quattro porte si traduce in una minore rigidità laterale dei vani passeggeri, come si può facilmente constatare in caso di urti laterali. In proporzione, le porte vengono deformate più seriamente durante le collisioni, il che può portare a maggiori rischi di lesioni nella zona bacino. «Rinforzare le colonne delle porte anteriori e posteriori tramite supporti efficaci può offrire maggiore sicurezza», afferma con convinzione Jörg Ahlgrimm.

#### **Attenzione: capote nel baule**

Le cabriolet compatte con tetto di lamiera abbassato presentano un ulteriore problema: in caso di tamponamento la capote viene spinta in avanti in direzione degli occupanti. Se essa non è trattenuta a sufficienza, può penetrare addirittura nell'abitacolo. Anton Brunner consiglia: «La controventatura con roll bar non dovrebbe proteggere solamente durante il ribaltamento, bensì anche trattenere le parti centrali di lamiera spinte in avanti e la tiranteria della meccanica del tetto». Secondo Brunner ciò sarebbe possibile grazie a uno stretto collegamento tra la parete divisoria e i roll bar da una parte e le colonne delle porte dall'altra.

Condizionate dalle loro dimensioni ridotte, le cabriolet compatte costituiscono, accanto alle moto e alle vetture chiuse di piccola cilindrata, l'anello più debole del traffico motorizzato. In generale, i piccoli turbo offrono minore sicurezza. Tuttavia: «Se al momento della costruzione si presta attenzione agli aspetti di cui si è parlato, le cabriolet raggiungono lo stesso livello di sicurezza di un'automobile a tetto fisso media», conferma Jörg Ahlgrimm.

**Foto, video e statistiche sugli attuali crash test nonché consigli per gli amanti della cabrio all'indirizzo Internet:**

**[www.axa-winterthur.ch/crashtests](http://www.axa-winterthur.ch/crashtests)**

---

#### **Ulteriori informazioni**

AXA Winterthur, Media Relations, +41 52 261 77 44

Il comunicato stampa è disponibile in Internet all'indirizzo [www.axa-winterthur.ch](http://www.axa-winterthur.ch)

---

#### **AXA Winterthur**

AXA Winterthur fa parte del Gruppo AXA e, con una quota di mercato di circa il 20%, è la compagnia operante in tutti i rami leader sul mercato svizzero. AXA Winterthur offre un'ampia gamma di assicurazioni di persone, cose e responsabilità civile nonché soluzioni personalizzate nelle assicurazioni sulla vita e pensionistiche per privati e imprese. AXA Winterthur occupa circa 5600 collaboratori e, con 49 agenzie generali e 221 agenzie, dispone della più fitta rete di vendita di tutti gli assicuratori in Svizzera. Nel 2006 AXA Winterthur ha conseguito un volume d'affari pari a CHF 10,5 miliardi e al 31 dicembre 2006 gestiva un patrimonio di CHF 62 miliardi.

#### **Gruppo AXA**

Il Gruppo AXA è uno dei leader mondiali nella Protezione Finanziaria. Le attività di AXA sono diversificate geograficamente, con una concentrazione sui mercati dell'Europa occidentale, dell'America del Nord e della regione Asia/Pacifico. Al 31 dicembre 2006, il patrimonio gestito da AXA si attestava su 1315 miliardi di euro. Per l'intero esercizio 2006, il Gruppo ha conseguito, in base alle norme IFRS, proventi per un ammontare pari a 79 miliardi di euro nonché un utile di base di 4010 milioni di euro e utili rettificati per un totale di 5140 milioni di euro. Le azioni ordinarie AXA sono quotate alla Borsa di Parigi, con il simbolo AXA. Negli Stati Uniti d'America, al NYSE, l'AXA American Depository Share è quotata con il simbolo del ticker AXA.